

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** martedì 19 dicembre 2006 9.56**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** «Il caso Welby» e Piergiorgio Welby - da "Giona"*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita***Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)****«Il caso Welby» e Piergiorgio Welby***Dagli amici di "Giona" (nel messaggio sono linkati una serie di interessanti documenti e articoli che vi consiglio di leggere).*

Invece che farci assordire dai titoli dei giornali, dovremmo ascoltare, informarci, cercare di capire.

Potremmo ad esempio scoprire che nella [Evangelium vitae](#), si distingue fra eutanasia ed «accanimento terapeutico», e che in quest'ultimo caso si dichiara che si può **in coscienza** «rinunciare a trattamenti che procurerebbero soltanto un prolungamento precario e penoso della vita, senza tuttavia interrompere le cure normali dovute all'ammalato in simili casi». E che se può essere «considerato degno di lode chi accetta volontariamente di soffrire rinunciando a interventi antidolorifici per conservare la piena lucidità e partecipare, se credente, in maniera consapevole alla passione del Signore, tale comportamento "eroico" non può essere ritenuto doveroso per tutti».

"In coscienza", è questa la parola-chiave. Non si legifera, non si decide sulla pelle del malato, ma le decisioni, la decisione, è affidata alla coscienza di chi è lì in quel momento: al malato, ai familiari, al medico.

Ci accorgeremmo che già così avviene. "Ciò che Welby chiede si fa già, tutti i giorni, in tutti gli ospedali", ha affermato il [presidente della Società Italiana di Anestesia](#). Ed il medico chirurgo [Roberto Santi](#), che ha scritto a Welby attraverso l'associazione Luca Coscioni offrendosi per dare «quella assistenza che lei con tenacia chiede, in grado di interrompere la sua sofferenza» ha dichiarato: «È una cosa che noi medici abbiamo fatto e facciamo ogni giorno nel chiuso delle camere di ospedale e nelle case private dei nostri pazienti e nel chiuso del silenzio e del tormento dei nostri pensieri e di quelli dei parenti. Volontariamente e scientemente. Secondo scienza e coscienza».

E ci renderemmo conto che gli uomini di legge, se costretti a decidere, non possono che affidare la decisione ad altri. [Al medico](#), oppure alle procedure, e [chiedere alla fine](#) «un'iniziativa politica e legislativa per colmare il vuoto normativo in materia». Cioè altri protocolli, altra burocrazia.

E scopriremmo che uno di quelli che sono lì, [il medico di Welby che ha detto no](#), Giuseppe Casale, presidente dell' Antea, un' associazione che assiste i malati terminali, ha [manifestato la propria amarezza](#) «Che un caso straziante sia stato strumentalizzato per fini politici», ed affermato che «Chi porta avanti la battaglia per l'eutanasia e usa Welby per aprire una breccia dimentica che dietro tutto questo c'è la solitudine e il dolore di un essere umano».

Associazione
OASI CANA
Onlus newsletter



**5 per 1000
per la Famiglia**

firma sulla
dichiarazione dei
redditi (CUD, 730 o
UNICO) per dare il
5 per mille alla
Associazione OASI
CANA Onlus.

Basta firmare
l'apposito modulo e
indicare il nostro
Codice Fiscale

97082060829

**Links da
segnalare**

Visita il sito
dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca
qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo
info@oasicana.it

**Qui puoi trovare tutte la
mail
precedentemente**

designed by Antonio Adorno

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi **cancellarti** automaticamente **cliccando qui**

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse **iscriversi** a questa lista basta **clicchare qui**.

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it.
Antonio Adorno

inviare

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e-mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.